



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE VIGILANZA E CONTROLLO SERVIZIO COMMERCIO

ORDINANZA N. 27 / 2026

OGGETTO: DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA SU N. 05 STALLI DESTINATI ALLA SOSTA, NEL PARCHEGGIO TRA LE VIE SAN GIOVANNI BOSCO E FAINA, IL GIORNO 10.04.2026, PER LAVORI DI POTATURA PIANTE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la richiesta pervenuta in data 03.04.2026, dal sig. Carlo Angelo in qualità di titolare dell'impresa individuale "Erde Azienda Agricola di Carlo Angelo", con sede ad Induno Olona in Via Olona s.n.c., per l'adozione della presente ordinanza di divieto di sosta e rimozione forzata, necessaria per consentire il posizionamento di una piattaforma mobile elevabile, il giorno 10.04.2026, dalle 08,30 alle 14,30, nel parcheggio posto tra le Vie San Giovanni Bosco e Faina;

RITENUTO che l'attività prevista dal richiedente necessiti dell'adozione della presente ordinanza, al fine di garantire la sicurezza degli operatori impiegati nei lavori e dei cittadini in generale;

VISTO gli artt 5 c.3, 6 e 7 del Codice della strada, D.Lgs. n. 295/92;

VISTI gli articoli 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

ORDINA

il DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA per tutte le categorie di veicoli, nel parcheggio posto tra le Vie San Giovanni Bosco e Faina (vedi allegato), per una superficie pari a 5 stalli di sosta, il giorno 10.04.2026, dalle ore 08,30 alle ore 14,30.

DISPONE

La trasmissione della presente ordinanza alla ditta richiedente **per la predisposizione della segnaletica verticale di divieto di sosta**, da installare in modo ben visibile **almeno 48 ore prima** dell'inizio del periodo di validità della stessa, con pannello aggiuntivo indicante la durata del provvedimento, nonché la possibilità di rimozione forzata.

Il personale della Polizia Locale, nonché gli altri organi di Polizia Stradale, sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso entro 60 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, al tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia o, in alternativa, il ricorso straordinario al presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione di cui sopra.

Lì, 07/04/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FERRO GABRIELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)